FAYMONVILLE GROUP

GO TO THE MAX

News magazine by the Faymonville Group - N° 34 - 10/2022

Bauma elettrizzante!



Inserto speciale
PROGETTI EOLICI

Il momento dei superlativi

Finalmente ci siamo: il Bauma è alle porte. La fiera per antonomasia che affascina visitatori ed espositori. Difficile chiedere di più. Nessuna manifestazione del settore è più grande, nessuna è più visitata. Un evento superlativo.

Anche noi ci concentriamo su questi sette giorni. Con 1.450 m², il nostro stand è più grande che mai. Esponiamo complessivamente 15 prodotti dei nostri marchi MAX Trailer, Faymonville e Cometto - un numero superiore a tutte le edizioni precedenti. Come fornitore completo nel settore dei trasporti speciali mostriamo di che cosa siamo capaci.

Tuttavia attualmente abbondano anche i superlativi in negativo. Le ripetute crisi a livello mondiale raggiungono delle dimensioni sempre più preoccupanti. Non appena una pare superata, ne arriva subito una nuova. Pertanto, al momento il problema dell'approvvigionamento energetico pone ognuno di noi e anche le aziende come la nostra di fronte a sfide importanti. Allo stesso tempo, i colli di bottiglia nelle catene di fornitura globali non sono ancora stati superati e proseguono in parallelo.

Ciò nonostante, anche in queste circostanze guardiamo al futuro con entusiasmo ed ottimismo. Perché il contatto quotidiano con la nostra clientela fedele ci fa capire che le cose continuano a pulsare nonostante le circostanze avverse. L'industria e l'artigianato contrastano tutte le crisi con i loro punti di forza. Il motto del Bauma lo descrive molto bene: il "cuore pulsante dell'industria" si riunisce a Monaco.

La digitalizzazione e la sostenibilità sono i temi guida dell'edizione 2022. Sono due aspetti ai quali diamo l'assoluta priorità già da anni. Il futuro è iniziato da molto tempo e viene deciso da fattori che da noi sono praticamente integrati nel nostro DNA aziendale: flessibilità, rapidità, qualità e innovazione. Saremo lieti di rivedervi a Monaco.

Alain Faymonville

10 // Nel punto nodale belga in tempi stretti





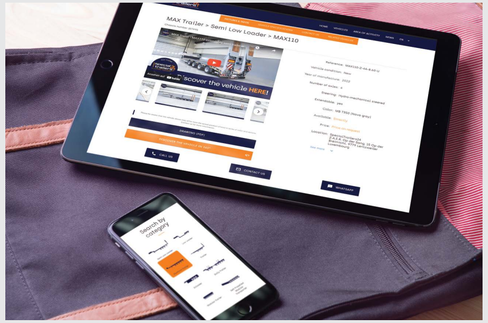
16 // Intervista con Lisa Faymonville

20 // Dare impulsi dall'inizio



28 // Precedenza per il colosso d'acciaio





34 // La nuova piattaforma online SpecialTrailers24

Tutte le tematiche in sintesi

6 // 10 anni di MAX Trailer
8 // Gamma prodotti MAX Trailer
10 // Nel punto nodale belga in tempi stretti
14 // Il nuovo tuttofare per il Nordamerica
16 // Intervista con Lisa Faymonville
18 // Si va in profondità
20 // Dare impulsi dall'inizio
22 // Nella vita quotidiana per l'energia eolica
26 // Trasporto delle pale
28 // Precedenza per il colosso d'acciaio
32 // Il blade lifter più potente sul mercato!
34 // La nuova piattaforma online SpecialTrailers24
36 // Forti insieme
38 // Un accenno di vacanze



10 anni di MAX Trailer

Una storia di successo unica

Con l'introduzione del marchio MAX Trailer, il gruppo Faymonville nel 2012 pose la pietra miliare per la configurazione modulare di veicoli speciali per il trasporto su strada. Ora il concept celebra il suo 10o anniversario e ha cambiato radicalmente il settore in questo lasso di tempo.

Il principio del sistema modulare era accompagnato da molti punti interrogativi. L'introduzione di veicoli standardizzati per il trasporto speciale e di carichi pesanti veniva in parte vista con scetticismo. Ma la lungimiranza si sarebbe dimostrata nel tempo decisiva. MAX Trailer prese piede, si affermò nella cerchia dei costruttori e da allora definisce la direzione da seguire.

Ruolo di pioniere acquisito e rafforzato

"Finora sono stati forniti oltre 8.000 veicoli. Complessivamente sono stati montati 22.500 assi e 45.000 tonnellate di acciaio", riferisce Mario Faymonville, che come responsabile di prodotto è partecipe della sfida fin dall'inizio. Il tutto ebbe inizio con la serie di semirimorchi ribassati MAX100 e, con il passare del tempo, venne completato con semirimorchi a pianale alto, rimorchi trainati e veicoli a pianale ribassato.

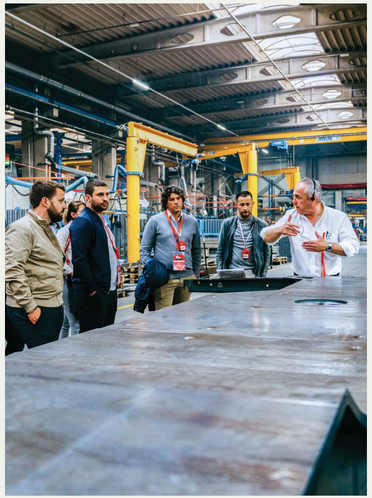
Un'ampia offerta che Mario Faymonville vede in azione in tutta Europa: "La nostra cerchia di clienti è sempre in aumento, e la stessa cosa vale per la nostra rete di distribuzione. I veicoli standardizzati con dotazione ottimizzata e in qualità premium si sono affermati. In questo settore siamo pionieri - con un rapporto prezzo/prestazioni imbattibile."

Ambizioni elevate per il futuro

In occasione della cerimonia ufficiale, tutto il team ha ripensato al rapido sviluppo. Basta dare uno sguardo ai capannoni industriali nella città polacca di Goleniow per capirlo. Nel frattempo, la superficie di produzione si estende a ben 40.000 m². All'interno i processi sono strutturati in modo ottimale e seguono i principi più moderni del lean management. Nel futuro prossimo, ulteriori investimenti previsti con un volume di 23 milioni di Euro potenzieranno il modernissimo parco macchine e l'infrastruttura dei capannoni con ulteriori 10.000 m2.

Nell'ambito della manifestazione sono inoltre stati premiati alcuni concessionari. Il partner tedesco ES-GE si è piazzato al primo posto per il numero totale di veicoli MAX Trailer venduti, seguito dalla francese Berroyer e dalla britannica Traffco. Le grandi ambizioni hanno sempre fatto progredire le cose in MAX Trailer. Nel frattempo, l'offerta comprende sei famiglie di prodotti, altri veicoli seguiranno. Anche la rete di rivenditori aumenta continuamente. Nel corso di 10 anni, il marchio MAX Trailer ci ha saputo fare e sicuramente continuerà a plasmare il settore dei trasporti speciali e dei carichi pesanti nel prossimo decennio.

www.maxtrailer.eu



Gamma prodotti MAX Trailer

Sei tipi di veicoli per un'offerta completa



MAX100/110



MAX200/210

Il semirimorchio ribassato per ogni esigenza

Siete alla ricerca di un semirimorchio ribassato polivalente? Allora i nostri allrounder della serie MAX100 da 2 fino a 6 assi sono ciò che fa al caso vostro! I veicoli sono dotati di sterzatura a frizione o asse sterzante e disponibili anche nella variante telescopica. Importanti opzioni come fosse per ruote, fossa per escavatore nonché rampe singole e doppie aumentano le possibilità di impiego.

Il semirimorchio a pianale alto per carichi lunghi

Lunghe travi in acciaio, elementi prefabbricati in calcestruzzo o prodotti industriali sono il carico perfetto per un semirimorchio a pianale alto MAX200 da 3 a 4 assi. Nella versione a doppio sfilo, la superficie di carico può essere allungata da 13.600 mm a un massimo di 29.800 mm. I veicoli a sospensione pneumatica sono disponibili con pneumatici da 17,5", 19,5" e 22,5".



MAX300

Il rimorchio ad asse centrale per il lavoro quotidiano in cantiere

Grazie alla sua struttura compatta, il MAX300 è ottimamente attrezzato per il trasporto di macchine medio-piccole. Nella variante tandem o tridem con pneumatici da 17,5", un tale rimorchio consente la massima manovrabilità possibile su cantieri stretti e tortuosi. Questo tipo di rimorchio con sospensione pneumatica può essere manovrato facilmente durante l'impiego.



MAX410

Il semirimorchio a pianale per zavorre e componenti di gru

Trasportate parti di gru? Per questi compiti è disponibile il robusto e compatto MAX410 con pneumatici da 22,5". Per una manovrabilità ottimale, il veicolo è dotato di un sistema sterzante idraulico. Il MAX410 è disponibile da 3 fino a 5 assi.



MAX510

Il semirimorchio con pianale a vasca, quando l'altezza è decisiva

Si va in alto? Il MAX510 dotato di assali oscillanti o con guida con ruote sterzanti è il mezzo di trasporto adatto quando ogni millimetro conta. Il semirimorchio ribassato con collo di cigno smontabile dispone di una bassa altezza di carico, un modulo anteriore da 2 o 3 assi nonché la possibilità di scegliere tra la sospensione pneumatica e la sospensione idraulica. Il piano di carico può essere allungato a telescopio.



MAX600

Il rimorchio per un comportamento di guida ottimale

Il MAX600 non dovrebbe mancare in nessun cantiere. Il rimorchio con 3 o 4 assi può caricare escavatori, macchine edili e altre attrezzature edili. Rampe singole e doppie consentono un caricamento facile e veloce. La sospensione pneumatica offre un comportamento di guida notevolmente migliorato rispetto alla sospensione a balestra. La superficie di carico è disponibile nella versione piana o incurvata.

COMETTO VF
PROPELLED TO THE MAX

Nel punto nodale belga in tempi stretti



L'anello autostradale intorno a Bruxelles è un punto cruciale dell'infrastruttura belga. A causa dei pendolari, del traffico di transito e della vicinanza al porto di Anversa, diventa giornalmente un hotspot del traffico. Attualmente una sezione è in fase di riprogettazione e il suo completamento è previsto per il 2024. In questo contesto, l'installazione di un ponte da 1000 tonnellate è un momento chiave.

Il ponte Hector-Henneaulaan attraversa la R0 direttamente all'altezza dell'aeroporto di Zaventem. Ma la costruzione è obsoleta ed è necessaria una nuova struttura. Grazie alla doppia larghezza, rafforza la sicurezza di tutti gli utenti stradali. Contemporaneamente viene ottimizzato il collegamento all'anello autostradale. Durante la rimozione del ponte, le tempistiche sono molto rapide e precise, perché le ripercussioni negative sul flusso del traffico in questa strettoia devono essere ridotte al minimo. "La grande sfida è rappresentata del tempo di intervento", afferma Carl Sarens, Technical Solutions, Projects & Engineering Director presso l'azienda Sarens, specializzata nel noleggio gru e in trasporti eccezionali.

Otto ore per il megaprogetto

Come leader a livello mondiale per queto tipo di attività, Sarens è responsabile dell'esecuzione della movimentazione del ponte. "L'area della R0 Bruxelles nei pressi dell'aeroporto nazionale verrà completamente chiusa al traffico per una durata di otto ore. Quindi non ci potranno essere ritardi dovuti a guasti", afferma Carl Sarens, ponendo l'attenzione sull'assoluta affidabilità. I suoi collaboratori si dedicano al compito con la massima concentrazione. Ma Sarens sa cosa c'è da fare – e soprattutto come farlo.

© www.architecturreportage.be

Sarens si affida alla flotta Cometto

Il colosso da trasportare è lungo 105 metri e largo 17 metri. La preparazione è stata minuziosa per far sì che durante il trasporto notturno tutto vada liscio. Calcoli precisi della distribuzione del carico hanno definito la configurazione dei semoventi utilizzati. "Sarens ha assemblato una combinazione parallela con due convogli da 24 linee di assi ciascuno del semovente Cometto MSPE. Su di essi è montato un sistema di sollevamento che serve come supporto per il ponte", così il responsabile dell'Assistenza Cometto Matteo Silvestro precisa la soluzione di trasporto sull'anello autostradale di Bruxelles.

Passo dopo passo, il nuovo ponte si avvicina alla sua posizione finale di destino. I moduli semoventi muovono con precisione la struttura di 1000 tonnellate grazie alla sterzatura elettronica e anche gli assali oscillanti compensano qualsiasi irregolarità del cantiere. Grazie al kit di illuminazione notturna, gli operatori hanno sempre una visione ben illuminata dell'ambiente circostante il convoglio. Il ponte arriva a destinazione in tutta sicurezza. All'alba, il tratto viene nuovamente aperto al traffico e anche questa missione prestigiosa termina con una stretta di mano soddisfatta degli specialisti di Sarens.

Tutto il progetto in foto

FAYMONVILLE
TRAILERS TO THE MAX

www.faymonville.us

Il miglior rapporto tra tara e carico utile sul mercato!

Semirimorchio con pianale a vasca 3+6

Carico utile legale fino a 150.000 lbs con una massa complessiva sugli assi di 20.000 lbs

Semirimorchio a pianale ribassato 9 assi

Carico utile legale fino a 160.000 lbs con una massa complessiva sugli assi di 20.000 lbs

Semirimorchio a pianale ribassato incl. nitro-booster a 12 assi

Carico utile legale fino a 207.000 lbs con una massa complessiva sugli assi di 20.000 lbs

Il nuovo tuttofare per il Nordamerica

Con una serie di prodotti innovativi e tecnologie specificamente adattate al mercato, Faymonville arricchisce il settore dei trasporti nordamericano. Ora viene posta una nuova pietra miliare con l'introduzione dell'HighwayMAX All-In-One. Il concetto modulare CombiMAX, forte del consolidato successo a livello mondiale, serve da base.

In tempi di continue sfide economiche, l'idea di fondo per gli investimenti in nuove attrezzature è sempre la stessa: quale mezzo scelgo per lavorare in modo flessibile, redditizio e sostenibile? "La soluzione a tutto tondo variabile e all'avanguardia è l'HighwayMAX All-In-One", afferma Rainer Noe, responsabile di prodotto Faymonville, specificando la grande varietà del veicolo stradale. "Il concetto modulare può essere impiegato nella combinazione a pianale ribassato 3+6, come semirimorchio ribassato allungabile a telescopio con nove assi oppure - con nitro-booster supplementare - come veicolo a 12 assi."

Ma questo non è tutto. Anche per l'industria eolica sempre più esigente, il concept ha un asso nella manica. Rainer Noe: "E' anche possibile una configurazione come adattatore per torre. E nella variante di semirimorchio con pianale a vasca, è possibile integrare l'intera gamma di pianali per "cisterne", pianali piatti, pianali escavatore ecc."

Massima flessibilità per i compiti più svariati

La conversione in una qualsiasi di queste varianti avviene in modo semplice e rapido. Specifiche interfacce sul gruppo anteriore e posteriore consentono una rapida sostituzione dei componenti. "Il motto del sistema modulare CombiMAX vale anche per l'HighwayMAX All-In-One: definisci la tua esigenza di trasporto e combina il tuo veicolo", così Rainer Noe descrive i parallelismi con la nota famiglia di prodotti Faymonville. Componenti industriali, macchinari da costruzione, sezioni di torri eoliche, componenti di gru e altri carichi pesanti possono essere trasportati attraverso il Nord America con questa novità.

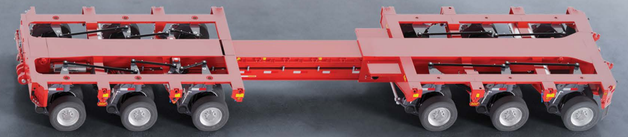
La struttura modulare assicura che i trasportatori Americani e Canadesi abbiano più possibilità d'impiego, basandosi su un solo concetto di veicolo. Inoltre, un maggiore ottimizzazione significa che non si devono sostenere costi per il "fermo macchina".

Massima ottimizzazione, minor costo di esercizio

La manovrabilità ottimale anche su percorsi impegnativi è assicurata dagli assi a sterzatura idraulica nella zona frontale e posteriore, nonché dalla lunga corsa di 24 pollici e dall'ampio angolo di sterzatura fino a 60°. Grazie alla sterzatura forzata, anche i passaggi più stretti non rappresentano più un ostacolo. Anche i carichi più complessi sono posizionati in modo ottimale grazie alla possibilità di intervenire sul rapporto tra carico sulla ralla e massa complessiva sugli assi nonché alla corretta distribuzione del carico sugli assi.

Una volta terminato il lavoro, l'HighwayMAX All-In-One può essere ridotto entro pochi minuti a una lunghezza totale minima del veicolo, il che riduce notevolmente i costi nella corsa a vuoto.





Un veicolo, **DIVERSE POSSIBILITÀ!**





“Era così emozionante che volevo essere presente”

Dritto al punto!
Conversazione con Lisa Faymonville.

In un'azienda a conduzione familiare capita sovente che la vita quotidiana e la vita aziendale confluiscano l'una nell'altra. Lisa Faymonville è cresciuta nel mondo dell'Automotive. Assi, telaio, portata - tutte questi concetti non sono mai stati estranei. Oltre che per le sue conoscenze professionali, la 27enne si distingue per il „buon rapporto“ che ha sia con il personale che con i clienti. Come Responsabile delle risorse umane, attualmente si occupa dei dipendenti in Belgio e Lussemburgo.

Descrivi i tuoi primi ricordi legati all'azienda!

Mi vengono in mente le esperienze in ufficio dove spesso accompagnavo i miei genitori. Di tanto in tanto, devo aver distratto alcuni dei colleghi di lavoro e facevo dei disegni, li nascondevo e loro dovevano cercarli (ride). Ricordo con emozione il periodo in cui ho imparato a saldare in produzione durante i mesi estivi. E ripenso con molto affetto a quando il sabato ho svolto i miei primi compiti alla reception dello stabilimento di Büllingen. È qui che si creano molte preziose relazioni interpersonali.

E poi il percorso è continuato...

Esattamente. Dopo il diploma di scuola superiore, ho completato gli studi di economia a Bruxelles, seguiti da un master. In quel periodo ho potuto viaggiare molto e conoscere culture diverse. Ho sempre voluto farlo ed è stata una grande esperienza. In seguito, ho iniziato una formazione interna di tre anni nei nostri stabilimenti, dove ho potuto immergermi in tutti i settori, dalle vendite alla produzione, dal marketing agli audit di processo. Questo è stato un aspetto importante, ma anche molto spesso arricchente. Oggi mi occupo della gestione delle risorse umane e mi piace molto.

Quando hai capito che avresti trovato la tua strada professionale? la tua felicità professionale nell'azienda di famiglia?

Il desiderio è sempre stato presente, ma non mi era chiaro quando avrei dovuto fare il passo. Dopo l'acquisizione di Cometto nel 2017, ho deciso di entrare a far parte di nell'azienda. Era così emozionante che volevo essere presente.

Quali sono i punti di forza della gestione delle aziende a conduzione familiare oggi?

Penso che sia soprattutto il pensiero a lungo termine e la coerenza. Ponderiamo il rischio e la sicurezza in modo da ottenere il successo a lungo termine. Nella nostra struttura è possibile prendere decisioni rapide e mirate. Inoltre, siamo in grado di adattarci in modo flessibile ai cambiamenti e alle circostanze. Nel contesto di un'azienda familiare, il cliente è sempre al centro. Manteniamo una forte vicinanza con lui e conosciamo i bisogni che si presentano concretamente nella vita di tutti i giorni. Questo stretto contatto crea fiducia. Oltre alle discussioni tecniche, non viene trascurata la socializzazione.

Se si sposta l'orologio di dieci anni in avanti, come immagini il Gruppo Faymonville?

Abbiamo già la più ampia gamma di prodotti sul mercato. Intendo approfondire e ampliare costantemente la nostra posizione di leadership. La digitalizzazione dei processi e delle procedure è piena di sfide, ma ci vedo su un percorso ideale grazie alla nostra ricchezza di idee. Siamo un'azienda ben strutturata per una nuova generazione di clienti e dipendenti e seguiamo da vicino le loro esigenze. Per raggiungere questo obiettivo, stiamo investendo e continueremo a investire in tecnologia, infrastrutture e sviluppo dei prodotti. Tutto funziona nell'organizzazione generale, che porta sempre con sé l'individuo.

Qual è stato il miglior consiglio che hai ricevuto?

„Allontanati dalla grande massa“, così mi diceva sempre mio padre Alain. E questo è assolutamente vero. L'obiettivo non deve essere quello di fare ciò che tutti fanno o sono di tendenza in questo momento. C'è un certo opportunismo in questo. L'importante è tenere gli occhi aperti ed essere ricettivi alle novità, rimanendo fedeli a se stessi.

La porta dell'ufficio si sta chiudendo. Come fai per ricaricare le batterie?

Cucinare mi rilassa, posso esprimere al meglio la mia creatività. Lo sport, le passeggiate nella natura e il tempo trascorso con gli amici sono fondamentali. Cerco anche di leggere molto.

Lisa Faymonville in tre parole:

Leale, determinazione e orientamento alle persone.



Andiamo in profondità

Affinché un progetto funzioni, devono essere poste solide basi. Questa linea di approccio generale è particolarmente valida per i progetti in cui sono in arrivo macchine perforatrici. Dopo il loro lavoro preliminare, vengono create fondazioni sicure per la realizzazione di edifici e altre strutture.

Per poter penetrare in profondità nel terreno, è necessaria molta potenza. Bisogna perforare strati di roccia molto compatti e le macchine perforatrici vengono sollecitate al massimo. In Svizzera il gruppo Orllati è tra gli specialisti nelle perforazioni su larga scala. Le sfide diventano sempre più ampie e le attrezzature utilizzate sempre più grandi. "Ci siamo attrezzati per essere in grado di trasportare queste macchine in modo indipendente", riferisce Jean-Luc Vasseur, responsabile dei trasporti, a proposito del passo che ha portato il Gruppo Orllati ad acquistare una combinazione VarioMAX Plus da Faymonville.

Immediatamente pronto all'uso

La combinazione di base a semirimorchio con pianale a vasca 3+5 consente carichi fino a 85 tonnellate entro la massa complessiva di 12 tonnellate per asse. A causa delle limitazioni di carico dovuti al percorso e/o posizioni dei baricentri sfavorevoli, la combinazione può essere convertita in pochissimo tempo in una combinazione 4+5 , 3+6 o 4+6. La combinazione 4+6 consente di trasportare carichi di oltre 100 tonnellate in modo sicuro da A a B.

Per trasportare una macchina perforatrice del peso di 85 tonnellate per i circa 50 chilometri da Bioley a Chavannes, davanti è stato montato un asse Joker. "Il nuovo VarioMAX Plus ci consente di effettuare questi trasporti senza sub-vettori. In questo modo siamo pronti a intervenire nei cantieri in tempi brevissimi", afferma Jean-Luc Vasseur, apprezzando il nuovo approccio che offre al Gruppo Orllati evidenti vantaggi.

La modularità è il presente e il futuro

"Oltre al peso delle macchine da caricare, anche la lunghezza è un fattore che deve essere considerato", così Jean-Luc Vasseur spiega un altro aspetto che depone a favore del nuovo VarioMAX Plus. "Anche qui questo tipo di veicolo ci aiuta ad affrontare le sfide che si presentano grazie alla sua modularità."

Affiancato dai veicoli della scorta, il convoglio color turchese lascia Losanna verso la destinazione. Jean-Luc Vasseur rimane tranquillo anche all'ingresso al cantiere al termine del percorso. "Grazie agli assi con sterzatura idraulica del VarioMAX Plus, le nostre macchine possono essere trasportate anche in spazi strettissimi."

"Ci siamo attrezzati per essere in grado di trasportare queste macchine in modo indipendente"

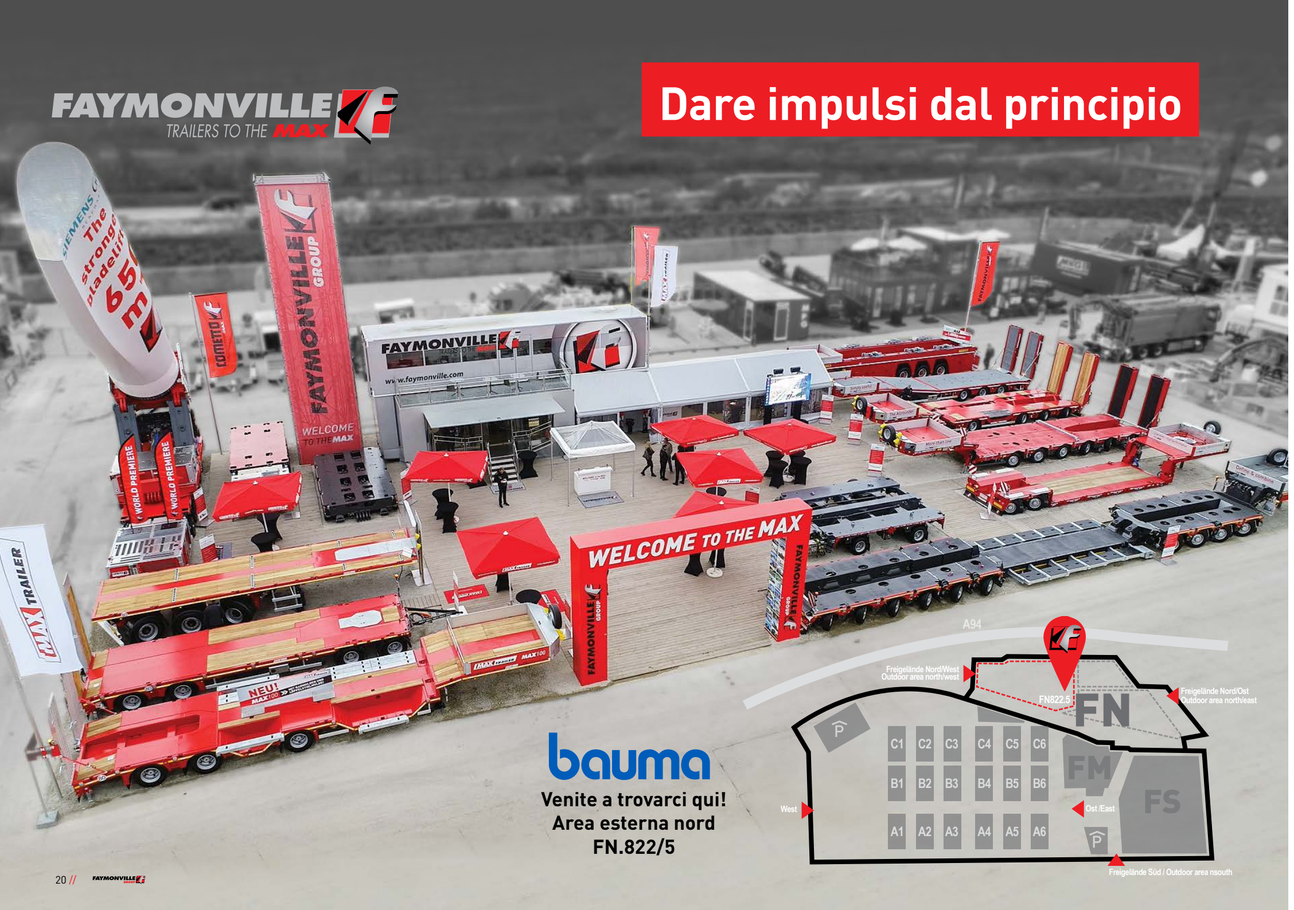
***JEAN-LUC VASSEUR** - responsabile trasporti presso Orllati*

Il joker per tutte le evenienze!

L'asse Joker è un modulo a 1 asse che può essere montato sia tra il collo di cigno e il gruppo anteriore, sia tra il pianale ribassato e il gruppo posteriore. Consente un adeguamento flessibile della combinazione a seconda del carico per asse ammesso, della portata e del tracciato.

Scansiona qui e scopri tutto sul VarioMAX Plus

Dare impulsi dal principio



Più grande che mai! Più versatile che mai! Al Bauma 2022 di Monaco presenteremo al pubblico specializzato internazionale uno spaccato delle nostre competenze! Rispetto all'edizione precedente, il gruppo Faymonville si presenta ai blocchi di partenza con uno stand ancora più grande. Su 1.450 metri quadri, i nostri tre marchi MAX Trailer, Faymonville e Cometto mettono in mostra la loro unica varietà.

Cometto con il più potente Blade Lifter

Il nuovo Cometto BladeMAX1000 sarà presentato in anteprima mondiale a Monaco. Con un momento di carico di 1000 tonnellate per metro, questo blade lifter è di gran lunga il più performante del suo genere sul mercato. Questo veicolo speciale viene utilizzato per trasportare le più recenti mega pale eoliche nell'ultimo tratto in modo sicuro verso il sito di installazione. Cometto, centro di competenza per semoventi all'interno del gruppo Faymonville, presenta anche un Eco1000 a 4 assi con tecnologia ibrida, assolutamente innovativo in questo segmento. Inoltre, l'offerta viene completata da un semovente MSPE a 6 assi a controllo elettronico.

Faymonville con l'offerta più ampia

Il lavoro quotidiano e le attività di trasporto che si presentano stanno diventando sempre più variegate. Gli allrounder sono la soluzione a questo problema, e Faymonville ne espone diverse versioni. Della famiglia MultiMAX è presente un semirimorchio ribassato con allargamento idraulico della superficie di carico nonché un veicolo a 6 assi con assale oscillante basso PA-X. Semirimorchi con pianale a vasca come l'1+3 GigaMAX e la combinazione 3+5 VarioMAX Plus con asse Joker integrato sono concepiti per il trasporto ottimizzato in termini di altezza. Come variante allungabile, alla offerta del Bauma si aggiunge un semirimorchio inloader PrefaMAX per il trasporto di pezzi prefabbricati e un MultiMAX Plus a 3 assi ottimizzato in termini di peso con piano grigliato e superficie di carico sollevabile per accogliere piattaforme di lavoro e veicoli sollevatori.

Il prodotto ModulMAX AP-M definisce un veicolo modulare a sterzatura meccanica, che combina la modalità motorizzata assistita con la modalità semovente indipendente. Gli assi motorizzati possono essere inseriti e disinseriti fino a una velocità massima di 40 km/h. L'operatore non deve arrestare il convoglio per questa manovra, come avviene con altri concorrenti. In combinazione con l'elevata trazione, questa è una caratteristica assolutamente unica. Anche questo tipo di veicolo modulare sarà presentato in anteprima mondiale a Monaco. Per il settore dell'energia eolica, sarà presente allo stand un porta pale con rimorchio autosterzante. Il futuro appartiene a questo concetto di manovrabilità per il trasporto delle pale eoliche, che possono essere lunghe fino a 100 metri.

MAX Trailer è presente con quattro veicoli

Grazie alla sua struttura modulare, MAX Trailer ha rivoluzionato il settore dei trasporti eccezionali. A Monaco i quattro modelli esposti sottolineano la varietà raggiunta. Un semirimorchio a pianale MAX410 a 5 assi è adatto per il trasporto di contrappesi di gru. Il MAX100 allungabile telescopico offre la massima versatilità grazie a due paia di fosse per ruote e a una fossa per escavatore. Nella tipologia dei rimorchi trainati, il MAX600 a 2+2 assi con superficie di carico incurvata, rampe di accesso e fossa escavatore è tra i nuovi arrivati. Infine per la famiglia dei semirimorchi con pianale a vasca , MAX510 equipaggiato con tre assali oscillanti attende i visitatori.



Ogni giorno per l'energia eolica



"Molto più avanti" - è lo slogan dell'azienda finlandese Ahola Special Oy. Seguendo questo motto, in effetti il team di Jonas Ahola è progredito costantemente. Oltre ai classici trasporti eccezionali, l'attenzione è ora rivolta in particolare al settore dell'energia eolica.

"Lavoriamo ogni giorno in tutta la Scandinavia e nei paesi baltici", afferma Jonas Ahola, descrivendo il campo di attività in cui la sua squadra lavora 24 ore su 24. "In questo contesto, siamo pronti per progetti ovunque sia necessario un servizio di primo livello e qualitativamente eccellente." Un obiettivo esigente che può essere soddisfatto solo grazie alle attrezzature di trasporto adeguate. Il legame con Faymonville esiste dal 2009 e fino ad ora oltre 40 veicoli verniciati rossi sono stati consegnati in Finlandia.

Fornitore completo per progetti eolici

"Abbiamo configurato la nostra flotta con l'intento di standardizzare il più possibile, in modo che tutte le diverse varianti si adattino ai nostri trattori", afferma il direttore aziendale Jonas Ahola, spiegando l'approccio. "Anche la flessibilità e la possibilità di adattarsi a ogni tipo di esigenza di trasporto sono molto importanti per noi. Perché, solitamente, tutti i nostri progetti sono unici nel loro genere. Per questo motivo, all'epoca abbiamo iniziato a configurare i nostri veicoli per carichi pesanti sulla base del CombiMAX." Ahola si serve di questo sistema modulare per spostare, tra l'altro, segmenti di torri di ogni ordine di grandezza nelle configurazioni più svariate e, all'occorrenza, con l'ausilio della prolunga "Add-On-Beam".



Muoviamo l'industria eolica!
Scopri qui tutti i dettagli!

Ulteriore sviluppo grazie agli adattatori per torre

"Poiché i componenti diventano sempre più grandi da un anno all'altro, abbiamo da poco ordinato anche un set di adattatori per torre, progettati per carichi fino a 140 tonnellate", afferma Jonas Ahola, proiettandosi già al futuro, dove questi adattatori offriranno ulteriori possibilità grazie alla loro manovrabilità e alla lungimiranza nelle diverse fasi di progettazione, "Impieghiamo molta energia nello sviluppo e l'impiego di strumenti digitali per la progettazione preliminare, l'ingegneria e la simulazione dei progetti. Questo rende il nostro lavoro ancora più affidabile, sicuro ed efficace."

"Poiché i componenti diventano sempre più grandi da un anno all'altro, abbiamo da poco ordinato anche un set di adattatori per torre, progettati per carichi fino a 140 tonnellate", afferma Jonas Ahola, proiettandosi già al futuro, dove questi adattatori offriranno ulteriori possibilità grazie alla loro manovrabilità e alla lungimiranza nelle diverse fasi di progettazione, "Impieghiamo molta energia nello sviluppo e l'impiego di strumenti digitali per la progettazione preliminare, l'ingegneria e la simulazione dei progetti. Questo rende il nostro lavoro ancora più affidabile, sicuro ed efficace."



Possibilità più ampie per le pale eoliche

"Nei prossimi anni seguiranno ben tre convogli autosterzanti con adattatore per pale eoliche," dice Jonas Ahola, che si è assicurato anche il più recente sviluppo della gamma Faymonville. Non c'è da meravigliarsi, perché i processi regolari nel lavoro quotidiano gli danno ragione. "Siamo molto contenti della funzionalità e qualità della nostra flotta di veicoli." Semirimorchi ribassati, veicoli modulari, semirimorchi a pianale alto e semirimorchi con pianale a vasca costituiscono una spina dorsale forte e soprattutto affidabile. "E anche per motivi di sicurezza è ovvio affidarsi a un'attrezzatura che funziona allo stesso modo. Perché questo dà fiducia ai nostri operatori."

Trasporto pale eoliche

L'industria eolica gioca un ruolo centrale nell'espansione delle energie rinnovabili. Gli impianti devono essere sempre più potenti per sfruttare al massimo le superfici di appoggio. In fin dei conti il loro sfruttamento è spesso la parte più gravosa del progetto. Allo stesso tempo, le pale eoliche installate hanno delle dimensioni sempre maggiori. È già stata superata l'incredibile misura di 100 metri di lunghezza.

L'autosterzante assicura manovrabilità

Ter Linden Transport b.v. - Paesi Bassi è un un'azienda di riferimento in tutta Europa per il trasporto di pale eoliche. I responsabili dedicano molto tempo nel progettare i percorsi verso i luoghi di montaggio. D'altra parte con tali dimensioni non è facile superare curve e ostacoli. Ad oggi una combinazione di tre veicoli autosterzanti con adattatore per pale eoliche rappresenta la spina dorsale della flotta. "Il grande vantaggio di questa soluzione di trasporto è il fatto che la manovrabilità è migliore", afferma il direttore Roland Ter Linden, descrivendo le sue esperienze positive. "Inoltre, grazie all'elevata forza di sollevamento, è possibile sollevare le pale eoliche e quindi farle passare oltre i guardrail." L'apparecchiatura di rotazione libera è montata su un'autosterzante a 2 assi, mentre un'autosterzante a 4 assi accoglie la parte posteriore della pala con l'ausilio di una pinza.

Interfaccia universale per tutte le strutture

Il vantaggio dell'adattatore Faymonville è che l'interfaccia è concepita per telai di trasporto di tutti i costruttori grazie al design universale. I primi progetti di Da Ter Linden conducevano a Rotterdam. Il trio di autosterzanti vi trasportò pale eoliche lunghe 82 metri. Il parco industriale Maasvlakte 2 è una nuova parte del porto di Rotterdam. Lungo il suo perimetro esterno è in costruzione un parco eolico con un totale di 22 turbine eoliche, che produrrà elettricità green a partire dal 2023.

"Grazie all'elevata forza di sollevamento è possibile sollevare la pala eolica e quindi farla passare oltre i guardrail."

***ROLAND TER LINDEN** - direttore di azienda della Ter Linden Transport b.v.*

Adattatore anche per sezioni di torri eoliche

Quando si montano gli impianti eolici, anche il trasporto di sezioni di torri non è sempre possibile con semirimorchi classici. Speciali adattatori per torri con una capacità di sollevamento di 100 tonnellate accolgono tali elementi dalle lunghezze e diametri più svariati. Queste attrezzature speciali sono accoppiati con un'apparecchiatura con un collo a rotazione libera oppure direttamente tra i moduli per carichi pesanti.

L'apparecchiatura a rotazione libera consente di affrontare anche le curve più strette e di superare gli ostacoli. Il processo di carico e scarico avviene senza gru. L'adattatore per torre si adatta idraulicamente al diametro della flangia, il che assicura un collegamento sicuro durante il trasporto.



Precedenza per il colosso d'acciaio

Fondazioni monopalo gigantesche presso Steelwind



Qui puoi vedere il video spettacolare dell'intervento

La ditta Steelwind è un punto di riferimento a livello mondiale nella produzione di fondazioni monopalo per centrali eoliche. Perché il sito di Nordenham produce alcuni dei più grandi elementi di questo tipo disponibili sul mercato globale.

Le dimensioni sono ragguardevoli, visto che stiamo parlando di un componente con un diametro di 9,60 metri, una lunghezza di 110 metri e un peso di 2.100 tonnellate: una fondazione monopalo assolutamente gigantesca. E l'azienda Steelwind produce questi colossi in serie.

La ditta Krebs è riuscita a concludere un importante contratto di durata pluriennale con Steelwind. È qui che entra in gioco la competenza principale della ditta Krebs Korrosionsschutz: il rivestimento di alta qualità dei tubi. Inoltre, gli specialisti si sono occupati anche dell'intera logistica dei trasporti nello stabilimento. "Non importa se si tratta di stoccare le piastre d'acciaio, di spostare singole sezioni di tubo o addirittura di trasportare le fondazioni monopalo complete", così descrive Christian Petschke, uno degli amministratori delegati di della ditta Krebs, che sta supervisionando il progetto da Amburgo.

"Abbiamo iniziato direttamente con l'uscita da magazzino di una fondazione monopalo completata nel deposito esterno dietro la diga. Questa doveva essere caricata e poi spostata oltre la diga fino al molo di carico nel sito della fabbrica in un tempo stabilito dall'ufficio di pubblica sicurezza della città di Nordenham."

Tenendo sott'occhio la pendenza e la finestra temporale

La sfida di questo percorso consiste nel superare una pendenza di tre gradi sulla diga. E questo con un peso complessivo del veicolo di ben 2.450 tonnellate e una lunghezza di 37 metri. "La finestra temporale è un fattore critico", spiega il conducente dell'SPMT Steffen Klückmann, "perché qui attraversiamo due strade pubbliche che assicurano l'approvvigionamento tramite camion degli stabilimenti industriali adiacenti."

72 linee di assi in combinazione

A tale scopo la ditta Krebs ha allestito una combinazione parallela con tre carrelli utilizzando due Power Pack da 368 kW e un Power Pack da 202 kW. Sulla combinazione che comprendeva un totale di 72 linee di assi, sono stati installati due traverse massicce. L'obiettivo era quello di distribuire i carichi introdotti in modo uniforme tra le tre unità SPMT.

Inoltre, una combinazione a 12 assi è in servizio nello stabilimento, per trasportare le traversine per il deposito dei tubi e anche le piccole sezioni di tubo. Ora si tratta di far funzionare questa flotta di veicoli in turni. Fedele al motto dell'azienda di Krebs: moderni, flessibili e innovativi – con Cometto ... propelled to the MAX!

"Abbiamo iniziato direttamente con l'uscita da magazzino di una fondazione monopalo completata nel deposito esterno dietro la diga. Questa doveva essere caricata e poi spostata oltre la diga fino al molo di carico nel sito della fabbrica in un tempo stabilito dall'ufficio di pubblica sicurezza della città di Nordenham."

***CHRISTIAN PETSCHKE** - amministratore delegato della ditta Krebs*



Il blade lifter più potente sul mercato

Con lo sviluppo della sua serie di blade lifter, il gruppo Faymonville si addentra in una nuova dimensione del trasporto di pale eoliche. Con un momento di carico di 1000 tonnellate metro, il BladeMAX1000 è di gran lunga il più potente sul mercato!

Vedi qui tutte le immagini del BladeMAX.



"I dati dei più svariati sensori vengono raccolti, inviati all'unità di comando centrale ed elaborati da questa. Tutte le informazioni rilevanti ai fini della sicurezza vengono monitorate in modo permanente."

***ADRIAN ZINGAN** - responsabile di prodotto della ditta Cometto*

Con il nome di prodotto BladeMAX sono disponibili varianti con tre diversi livelli di portata: 650, 800 e 1000 tonnellate metro. Tutti questi prodotti trasportano le più recenti mega pale eoliche "sull'ultimo miglio" in modo sicuro ed efficiente attraverso aree boschive o edificate, strade strette o regioni montuose.

Le pale eoliche rimangono mobili

"Montato su un semovente o tra linee di assi modulari, con il BladeMAX650 e il BladeMAX800 è possibile caricare pale eoliche, innalzarle fino a un angolo di pressoché 90°, orientarle e ruotarle di 360° intorno al proprio asse", afferma il responsabile di prodotto Adrian Zingan, descrivendo le caratteristiche di questi due modelli. "Opzionalmente è addirittura possibile un terzo asse di rotazione verticale, che consente inoltre un angolo di rotazione laterale del 20°. Un'opzione scelta volentieri per l'impiego in aree fortemente urbanizzate."

Il BladeMAX1000, invece, è il blade lifter più potente disponibile sul mercato con il suo momento di carico di 1000 tonnellate metro! Adrian Zingan: "Questo apparecchio dispone di due assi di movimento, grazie ai quali è possibile sollevare le pale eoliche fino a 60° e, inoltre, ruotarle di 360°."

Struttura stabile e manipolazione sicura

Nel BladeMAX650, BladeMAX800 e nel BladeMAX1000, una maggiore stabilità nella manipolazione è assicurata dal sistema di controllo della stabilità brevettato SCS. "I dati rilevati dai vari sensori vengono raccolti, inviati all'unità di comando centrale ed elaborati da questa. Tutte le informazioni rilevanti ai fini della sicurezza vengono monitorate in modo permanente. L'utente riceve un segnale non appena si avvicina ai valori critici", dice Adrian Zingan, spiegando questo metodo. Tuttavia la tolleranza è notevolmente maggiore rispetto ai sistemi finora noti. L'interazione dell'elettronica, dell'idraulica e della visualizzazione aumenta la sicurezza nello spostamento del baricentro quando vengono mosse le pale. Pertanto il BladeMAX rinuncia all'aggiunta di contrappesi che pesano varie tonnellate.

La nuova piattaforma online

www.specialtrailers24.com

Find it!

Una grande scelta di diversi veicoli nuovi

Choose it!

Piattaforma a vostra disposizione 24/7

Get it!

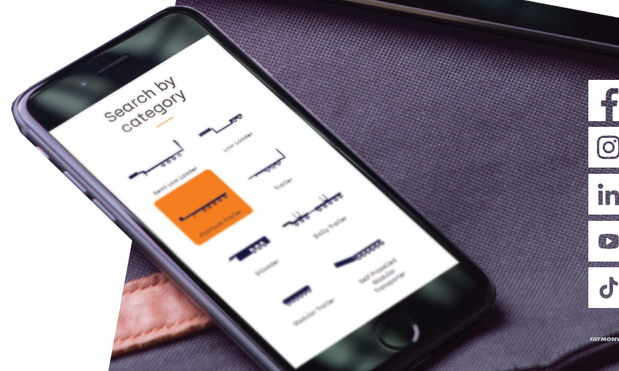
Veicoli nuovi in pronta consegna

Anche nel settore dei trasporti eccezionali e di carichi pesanti si fa sempre più strada il mondo digitale. La nuova piattaforma di vendita SpecialTrailers24 rappresenta un'assoluta novità in questo settore: Essendo un fornitore completo, tutti gli interessati possono trovare direttamente online i veicoli disponibili. Dal semirimorchio ribassato al semirimorchio inloader fino agli SPMT.

Anche se SpecialTrailers24 è considerato un nuovo arrivato sul mercato, disponiamo di un'esperienza decennale nel settore dei veicoli speciali. Grazie a questo know-how conosciamo perfettamente il fabbisogno del settore e siamo in gradi di servire in modo affidabile e veloce la domanda esistente. Una scelta ampia e variegata di veicoli è sempre disponibile per i nostri clienti – basta un clic e si parte! Sulla nostra piattaforma di vendita, i visitatori troveranno, in modo rapido e semplice, esattamente il veicolo di cui hanno bisogno nel nostro ampio portafoglio!

www.specialtrailers24.com





Veloce, semplice e chiara

Sul sito web sono presenti i veicoli dei marchi affermati MAX Trailer, Faymonville e Cometto! Per ogni veicolo vengono visualizzati tutti i dati tecnici nonché numerose immagini e video. Viste aggiuntive a 360° hanno un effetto realistico. Grazie a queste, l'interessato può guardarsi virtualmente tutti i dettagli come da vicino.

È possibile scegliere qualsiasi tipo di veicolo utilizzato per i trasporti speciali: semirimorchio a pianale ribassato, semirimorchio ribassato, semirimorchio a pianale alto, rimorchio a timone, autosterzante, semirimorchio inloader, veicoli modulari e trasportatori modulari semoventi.

Veicoli nuovi con assistenza a 360°

E anche dopo la vendita SpecialTrailers24 vi assiste in modo competente e disponibile. Perché per tutti i compiti di assistenza ai clienti, manutenzione e riparazione, all'occorrenza è possibile ricorrere alla rete globale di assistenza e di concessionari dei tre marchi del Gruppo Faymonville.



Forti insieme

Cliente statunitense Allegiance con trasporto di una cisterna

Era richiesta un'ampia lunghezza di carico quando l'azienda statunitense Allegiance Crane & Equipment ha dovuto trasportare una cisterna. Ma questo non è tutto. Perché il profilo del percorso riserva altre insidie. Diverse sfide per le quali una coppia di Eco1000 di Cometto ha già pronta la soluzione.

Come combinazione "end-to-end", per questa missione gli specialisti di Allegiance accoppiano un Eco1000 da 4 assi e uno da 6 assi. In questo modo si crea una lunghezza di carico sufficiente per supportare il componente fragile nei punti giusti. Ma allo stesso tempo la combinazione deve essere estremamente compatta. E questo è reso possibile solo integrando le unità di trasmissione tra gli assi e i moduli. In questo modo viene creata un'ulteriore superficie di carico e spazio sufficiente per la cisterna con una lunghezza di circa 20 metri (67 ft).

Compattezza e lunghezza di carico sufficiente - ecco cosa offre l'Eco1000

Originariamente, il cliente voleva effettuare questo trasporto con una combinazione trainata da un trattore per semirimorchi. "Ma dopo aver misurato le curve, è apparso subito chiaro che il lavoro poteva essere svolto solo con il tuttofare Eco1000 di Cometto", spiega BJ Buchanan, Director of Operational Support presso Allegiance Crane & Equipment. La combinazione è collegata a una linea dati e viene azionata da un conducente tramite un radiocomando.

Night-Light-Kit per la massima visibilità

In questo progetto, eseguito come trasporto notturno per due miglia su una strada pubblica, i moduli Eco1000 semoventi hanno un altro asso nella manica. Joachim Kolb, Sales Manager presso Cometto, osserva: "Grazie alla nostra dotazione di serie dei veicoli con il Night-Light-Kit, il conducente ha sempre una visione ben illuminata dell'ambiente circostante il veicolo."



Un accenno di vacanze



Tra Rotterdam e la città portuale scozzese di Aberdeen vi sono 1000 chilometri di distanza. Per coprire questa distanza con un carico alto 4,38 metri, la ditta Jan Kees Boer Transport sfrutta tutte le possibilità sull'acqua e su terra. Alcune attrazioni paesaggistiche rendono il viaggio più piacevole.

Ma proprio all'inizio ci sono i primi ostacoli da superare, come afferma Jasper de Wit del trasportatore Jan Kees Boer incaricato. "Il carico si trova nella parte orientale dei Paesi Bassi. Un trasporto su strada in direzione del porto non era possibile a causa dell'altezza. Per questo motivo la costruzione di acciaio è stata trasportata a Rotterdam su un'imbarcazione per la navigazione interna." La prima fase si svolge senza problemi. È pronta una gru per caricare l'elemento lungo 5,51 metri sul semirimorchio ribassato a 2 assi allungabile a telescopio MAX510 di MAX Trailer.

Per l'impiego offshore

Il convoglio parte poi in traghetto in direzione di Immingham, nell'Inghilterra orientale. "Da lì, si è proseguito su strada lungo la costa con destinazione Scozia", prosegue Jasper de Wit, specificando la fase successiva, che era caratterizzata da un'atmosfera speciale. I ripidi pendii e il panorama del mare aperto danno un tocco di atmosfera vacanziera. Anche l'occhio ha ricevuto la sua parte durante il viaggio di ritorno verso il punto di scarico. Il telaio di acciaio in futuro accoglierà una bobina che verrà utilizzata nei progetti offshore a bordo di una nave.

www.faymonville.group

8, Duarrefstrooss
L-9990 WEISWAMPACH
LUXEMBOURG

Tel. +352 26 90 04 155

info@faymonville.group

679056 - 10/2022

EDITOR: Alain Faymonville/ PHOTOS: Benoît Mahaux, Ann-Sophie Lindström, Achim Nelles, Faymonville customer photos